CORRIERE MERCANTILE 31 luglio 1999

L'evento   
Questa sera al Cep l'attesa esibizione della "Bansigu Big Band Quintet"

# II grande jazz approda a Prà

## Un concerto voluto fortemente dal consorzio sportivo dell'area Pianacci

Alfred Kramer, Roberto Moretti, Gianluca Tagliazucchi, Aldo Zunino, Massimo Serpero.

In altre parole “Bansigu Big Band Quintet".

Cinque elementi dell'orchestra jazz genove­se che ha portato il sound del più classico big hop nero in giro per il mondo negli ultimi anni questa sera saranno ospiti del Consorzio Sporti­vo Pianacci, al Cep di Prà.

Una proposta della scuola musi­cale Conte di Pegli.

Un evento che in campo jazzistico ha dell'eccezio­nale.

La Bansigu Big Band è ospite fissa dei principali festival jazzistici nazionali ed internazionali, ha all'at­tivo due dischi, un sito internet, un carnet di appuntamenti che si perde nel 2000.

AI completo, è composta da diciotto elementi. Solo i fiati sono tredici.

Questa sera, alle 21, saliranno sul palco nelle alture del ponente geno­vese musicisti di assoluto livello.

Tra loro Roberto Moretti, sax baritono, uno tra i più quotati in Italia.

Quindi Alfred Kramer, direttore dell'orche­stra completa.

Suonerà tromba e flicorno duettando con il sax baritono alla ricerca un impasto caldo capa­ce di far scomparire il livello tecnico nel flusso espanso di note.

Poi Gianluca Tagliazucchi al pianoforte, Aldo Zunino e Massimo Sarpero al­le sezioni ritmiche, rispettivamente contrabbasso e batteria.

«Questa sera proporremo un genere che si avvicina al pop, orientato al jazz de­gli anni '50 e '60 - spiega Moretti - Gli arrangiamenti sono per lo più di Gianluca Tagliazucchi, il nostro pia­nista».

II quintetto della Bansigu, ol­tre ai pezzi propri, sempre di taglio "sixtees", propone arrangiamenti di grandi maestri del jazz.

Tra i primi della lista Duke “il duca” Ellington, di cui quest’anno ricorre il centenario e a cui "... bisogna rivolgere il giusto tributo d'affetto e ammirazione" sot­tolinea Roberto Moretti.

II "Bansigu Big Band Quintet" ha esordito l'e­state scorsa nell'ambito del calendario concertistico organizzato dal Porto Antico all'Expo.

Oggi si ripropone al Cep, un'inso­lita piazza, nell'ambito di "Che esta­te alla Pianacci ! ', un'iniziativa volu­ta e coordinata dal Consorzio Spor­tivo Pianacci in collaborazione con il Comune di Genova.

« II jazz è la nostra più grande sfi­da dell'estate - assicura Carlo Be­sana, presidente del Consorzio - Abbiamo voluto portare nel nostro quartiere il meglio che la città può of­frire in campo nazionale ed interna­zionale. Una proposta per chi ha già l'orecchio educato alla musica di al­to livello, ma anche per chi di jazz non se ne intende per nulla».

La se­rie di concerti si chiude questa setti­mana con il B. B. B. Quintet, ma il programma di manifestazioni pro­seguirà per tutto agosto con caba­ret, liscio e piano bar.

Un'iniziativa volta alla rivalutazio­ne, innanzitutto sul piano culturale, di un quartiere a lungo costretto alla periferia della città, ma che quest’anno è riuscito ad entrare nel calendario dei grandi appuntamenti estivi con le performance di grandi artisti.

Uno tra tutti Ibrahim Sampou che con la sua band, i Tam Tam Ma­gique, ha riempito le alture di Prà di musica etnica africana perfezionata e portata alla sua massima espres­sione in oltre 20 anni di concerti in tutto il mondo.

FRANK RICCI